

Torna la seconda edizione de “Lo sport come terapia”, l’incontro promesso da Mai Paura che nel 2020 vide sul palco Umberto Pelizzari e Manuel Bortuzzo.

In un teatro gremito di partecipanti, i due ospiti si alternarono in un susseguirsi di racconti, aneddoti, battute e risate intervistati dalla padrona di casa, Emanuela Bossi.

Lunedì 11 Aprile alle ore 18.30, dopo due anni inermi, di pandemia, di chiusura, di isolamento, Mai Paura torna con un nuovo incontro dal titolo “Senza barriere”.

Protagonista Umberto Pelizzari, il pluripremiato Campione Mondiale di Apnea Profonda, bustocco doc, che non ha bisogno di presentazioni e la cui filosofia di vita è proprio quella di superare i propri limiti.

La sera di lunedì 11 Aprile proprio Pelizzari tornerà sul palco del Teatro Fratello Sole di Busto Arsizio e al suo fianco avrà un amico e atleta, il velista senza barriere Andrea Stella, che ogni giorno vive cercando di affrontare i limiti che la vita gli ha imposto.

Andrea Stella all’età di 24 anni, fresco di Laurea in Legge, parte per Miami per una vacanza premio che stravolgerà per sempre la sua vita: si troverà coinvolto casualmente in una rapina e un colpo d’arma da fuoco lo farà lottare per la sua vita, lasciandolo poi senza l’uso delle gambe. Con forza e grinta da vendere Stella non si abbatte e riadatta la propria vita alla sua nuova condizione e alla sua più grande passione: il mare.

Decide di navigare e, con il supporto della sua famiglia, si fa costruire un catamarano ad hoc, accessibile alla sedia a rotelle secondo i criteri dell’architettura inclusiva.

Da qui la sua seconda vita da “velista senza barriere” che lo porta ad attraversare per ben 3 volte l’Oceano Atlantico.

Nel 2003 fonda la Onlus “Lo spirito di Stella” impegnata nella campagna di promozione per l’abbattimento delle barriere architettoniche e di sensibilizzazione sulla disabilità.

“Vanno sostenute le realtà che facilitano l’avvicinamento allo Sport, eliminando le barriere e garantendo pari opportunità per tutti. Lo sport va diffuso come pratica non solo riabilitativa, ma anche in chiave aggregante e ludica.

Se puoi progettare una barca per tutti, puoi progettare una città per tutti” dice lo stesso Stella.

Di questo, di inclusione, di voglia di farcela, di tenacia, di spirito di sacrificio, di pari opportunità e molto altro si parlerà in questa serata rivolta a tutti i ragazzi delle Associazioni e non.

“Il nostro desiderio è quello di regalare motivazione, passione e voglia di superare i propri limiti non solo ai ragazzi delle Associazioni ma a tutti i giovani che, dopo questi due anni così difficili, soprattutto per loro, hanno la voglia e la necessità di vivere la loro gioventù con spensieratezza ma anche con la determinazione e il desiderio di cambiare se stessi ed il mondo tipico dei giovani” dice Emanuela Bossi, Presidente di Mai Paura Odv.